SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CBIC830003: I.C. RIPALIMOSANI "ALIGHIERI"

Scuole associate al codice principale:
CBAA83000V: I.C. RIPALIMOSANI "ALIGHIERI"
CBAA83001X: RIPALIMOSANI CAPOLUOGO
CBAA830021: SCUOLA DELLINFANZIA DI LIMOSANO
CBAA830032: PETRELLA TIFERNINA CAP.
CBAA830043: MONTAGANO "CAPOLUOGO"
CBAA830054: CAMPOLIETO CAPOLUOGO
CBAA830065: ORATINO "CAPOLUOGO"
CBAA830076: MATRICE CAPOLUOGO
CBAA830087: LUCITO CAPOLUOGO
CBAA830098: CASTELLINO DEL BIFERNO CAP.
CBEE830015: RIPALIMOSANI CAPOLUOGO
CBEE830026: LIMOSANO CAPOLUOGO
CBEE830037: MONTAGANO CAPOLUOGO
CBEE830048: PETRELLA TIFERNINA CAPOLUOGO
CBEE830059: CAMPOLIETO CAPOLUOGO
CBEE83006A: ORATINO CAPOLUOGO
CBEE83007B: MATRICE CAPOLUOGO
CBEE83008C: LUCITO CAPOLUOGO
CBEE83009D: CASTELLINO DEL BIFERNO CAP.

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 15 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

Non si sono verificati abbandoni scolastici. Il numero dei non ammessi alla classe successiva e' esiguo. I criteri di valutazione sono adeguati a garantire il successo formativo di tutti gli studenti. La scuola nel piano dell'offerta formativa prevede e favorisce azioni di recupero,potenziamento e valorizzazione delle eccellenze. I risultati a breve e lunga distanza sono alquanto soddisfacenti, grazie ad un impiego adeguato delle competenze professionali e ad una politica di accoglienza e di inclusione. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, una parte consistente si colloca in quella medio alta

Punti di debolezza

La condivisione dei modelli didattico-educativi da parte del personale docente della scuola ha permesso unitarieta' nella valutazione, ma non ha risolto le problematiche legate alla situazione numerosi alunni con bisogni educativi speciali..Pur non essendoci casi di effettivo abbandono,infatti, non mancano soggetti a rischio dispersione scolastica, intesa come demotivazione, difficolta' di apprendimento e/o di relazione. Gli esiti ,per qualche alunno, non sono pienamente corrispondenti al livello di prestazione atteso

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

2 I risultati degli alunni rispetto a scuole che presentano lo stesso ESCS e' superiore e,in alcuni casi, in linea con la media regionale e nazionale. I livelli di italiano e matematica non si discostano dalla media nazionale;non si registra una concentrazione di studenti al livello 1. Nella scuola primaria la variabilita' dei punteggi dentro le classi e'inferiore a quella nazionale e del Sud .

Punti di debolezza

Si rileva una disomogeneita' dei risultati tra e dentro le classi che appartengono a plessi diversi. La didattica non e' completamente adeguata alle tipologie delle prove standardizzate. Le prove CBT sono state svolte nella sede Centrale non garantendo i vari plessi una connessione di rete idonea. L'effetto scuola deve essere migliorato

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

l punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' nella media rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore o simile alla media nazionale. Nella scuola primaria la variabilita' dei punteggi dentro le classi e' inferiore a quella nazionale e del Sud

Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola ha lavorato per il raggiungimento delle competenze chiave europee in modo capillare e trasversale.La scuola valuta le competenze chiave attraverso l'osservazione del comportamento, l'individuazione degli indicatori, questionari, e e la rubrica di valutazione inserita nel PTOF. La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave. Questo lavoro ha permesso per gran parte degli alunni lo sviluppo di competenze sociali e civiche , di competenze digitali adeguate, di buone strategie per imparare ad apprendere, di abilita' adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa in relazione all'eta' degli alunni. La scuola adotta forme di certificazione delle competenze, in linea con il modello nazionale.

Punti di debolezza

Non si rilevano evidenti punti di debolezza, anche in considerazione del fatto che la scuola ha come obiettivo prioritario il continuo miglioramento del raggiungimento delle competenze chiave europee. E' da migliorare il potenziamento delle competenze digitali degli allievi in merito alla valutazione delle informazioni disponibili in rete.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili delle competenze per le varie discipline e anni di corso. La nostra scuola si propone di aiutare l'alunno ad intraprendere un percorso personale, strutturato in un quadro organico e unitario. La didattica e' percio' organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realta', attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze e sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica. La progettazione per competenze va migliorata.I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni e' sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e quasi tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'e' una forte relazione tra le attivita' di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale Le attivita' di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono abbastanza adeguati. La scuola non sempre realizza iniziative formative adeguate a tutti i bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che non sempre condividono i materiali didattici.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo abbastanza adeguato con l'offerta formativa. La scuola talvolta partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Non si realizzano adeguate iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono abbastanza adeguate. La partecipazione dei genitori alle attivita' proposte dalla scuola e' in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Innalzare il livello delle competenze di base	Aumentare (rispetto ai risultati raggiunti dagli stessi alunni nell'anno precedente) - del 2% il numero di allievi compresi nelle fasce di valutazioni maggiori o uguali a 9 al termine del V anno di Scuola Primaria e quello degli allievi compresi nelle fasce di valutazioni maggiori o uguali a 8 al termine della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare le attivita' curricolari ed extracurricolari per favorire il successo formativo di ogni alunno ,promuovendo lo sviluppo motivazionale ed il miglioramento del metodo di studio
2. Ambiente di apprendimento
   Promuovere diverse modalita' di utilizzo dello spazio aula, ripensandolo allo scopo di facilitare l'accompagnamento e i differenti tempi e ritmi di apprendimento individuale .
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere attivita' di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educhino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ridurre la varianza dentro le classi e tra le classi	Diminuire la varianza interna alle classi del 5% Diminuire la varianza fra le classi del 5%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Promuovere diverse modalita' di utilizzo dello spazio aula, ripensandolo allo scopo di facilitare l'accompagnamento e i differenti tempi e ritmi di apprendimento individuale .
2. Inclusione e differenziazione
   Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di innalzare il livello delle competenze di base nasce dalla convinzione che tale processo migliora il livello di autostima e di motivazione dell'alunno,previene la dispersione scolastica e favorisce l'inclusione. L'azione della scuola deve, al contempo,essere volta a ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, considerando la variabilita' di risultati interna alla scuola (tra le classi, dentro le classi, tra le sedi),cosi' come la distribuzione degli studenti nei diversi livelli di rendimento